



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MSIC806006: I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA

Scuole associate al codice principale:

MSAA806002: I.C. "D. ALIGHIERI" AULLA

MSAA806024: INFANZIA QUARTIERE GOBETTI

MSAA806035: INFANZIA AULLA CENTRO

MSEE806029: PRIMARIA AULLA (I.C. ALIGHIERI)

MSMM806017: SEC. I GR. I.C. "ALIGHIERI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva. La percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva (classe prima e seconda della secondaria di I grado) è in linea con i benchmark di riferimento. La percentuale di alunne e alunni diplomati con valutazione 10 all'Esame di Stato, a conclusione della scuola secondaria di I grado, è superiore a tutti i benchmark di riferimento.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda i risultati dell'Esame di Stato, si rileva una percentuale di alunni diplomati con valutazioni basse e medio-basse (6 o 7) superiore a tutti i benchmark, mentre la percentuale di coloro che hanno ottenuto una valutazione pari a 8 risulta inferiore rispetto a tutti i riferimenti. In particolare, il numero di alunni che hanno concluso il primo ciclo di istruzione con una valutazione sufficiente risulta significativamente superiore ai riferimenti comparativi. Per quanto riguarda gli abbandoni e i trasferimenti verificatisi nel corso dell'a.s. 2023-24, essi sono attribuibili a motivazioni familiari e non a situazioni legate al contesto scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Per quanto riguarda gli abbandoni e i trasferimenti verificatisi nel corso dell'a.s. 2023-24, essi sono attribuibili a motivazioni familiari e non a situazioni legate al contesto scolastico. Per quanto riguarda i risultati dell'Esame di Stato, si rileva una percentuale di alunni diplomati con valutazioni basse e medio-basse (6 o 7) superiore a tutti i benchmark, mentre la percentuale di coloro che hanno ottenuto una valutazione pari a 8 risulta inferiore rispetto a tutti i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate di Italiano, matematica e inglese della scuola primaria risultano superiori a tutti i benchmark di riferimento. Il punteggio ESCS è sempre positivo. Nella scuola secondaria di I grado la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi per matematica e inglese risulta migliore rispetto ai dati di riferimento.

Punti di debolezza

La variabilità tra le classi e dentro le classi alla primaria non è in linea con i riferimenti. Nella scuola secondaria di I grado i risultati sono stati inferiori ai riferimenti in tutte le discipline e l'indice ESCS è sempre negativo. Nelle prove di italiano e di matematica la percentuale di alunne e alunni nelle fasce 1-2 è di circa 10 punti superiore ai riferimenti. Il livello A2 in Inglese in entrambe le prove è stato raggiunto da una percentuale di alunne e alunni inferiore di pochi punti a tutti i benchmark di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale



nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora in modo sistematico e trasversale sulle competenze sociali e civiche e adotta criteri comuni per formulare la valutazione del comportamento, individuando obiettivi legati allo sviluppo del senso di legalità, responsabilità, collaborazione e socializzazione. Il corpo docente lavora soprattutto sugli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolar modo sulle tematiche legate all'ambiente, alla salute ma anche ai valori di giustizia e pace. In questo modo gli alunni possono essere messi in contatto con documenti fondamentali sia nazionali che internazionali e vengono guidati a riflettere sui concetti di libertà, uguaglianza e solidarietà. L'Istituto continua ad investire in modo significativo sulla cittadinanza digitale e sul potenziamento delle abilità ad essa collegate attraverso attività e progetti curriculari ed extracurriculari legati anche al pensiero computazionale, al coding e alla robotica. Inoltre, grazie ai progetti di Istituto, le competenze degli alunni relative all'uso degli strumenti digitali risultano buone. La scuola organizza anche incontri tematici con esperti/funzionari di uffici amministrativi, Enti locali e territoriali, Ser.D., A.N.P.I e forze dell'ordine per avvicinare ulteriormente gli alunni alle tematiche della legalità, del bullismo e del cyberbullismo, della cittadinanza

Punti di debolezza

L'Istituto deve lavorare maggiormente sul potenziamento del metodo di studio degli alunni, in modo tale da sviluppare-consolidare l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali e migliorare l'apprendimento. Il fine ultimo è far sì che l'alunno possa essere maggiormente autonomo e coinvolto nelle attività e nei processi di apprendimento, sostenendone l'autostima attraverso strategie comunicative che consentano di correggere l'errore e di valorizzare il lavoro nel suo complesso. Si rileva inoltre l'esigenza di sviluppare ulteriormente la competenza multilinguistica degli alunni nella produzione/comprendimento scritta e orale della lingua inglese e della lingua francese.



attiva e responsabile. La valutazione avviene sulla base di griglie elaborate dai docenti e condivise in tutto l'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee: la scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'Istituto continua ad investire in modo significativo sulla cittadinanza digitale e sul potenziamento delle abilità ad essa collegate attraverso attività e progetti curricolari ed extracurricolari legati anche al pensiero computazionale, al coding e alla robotica. Inoltre, grazie ai progetti di Istituto, le competenze degli alunni relative all'uso degli strumenti digitali risultano buone. Si rileva la necessità di sviluppare/potenziare il metodo di studio degli alunni e migliorare le competenze multilinguistiche.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'I.C. "D. Alighieri" di Aulla esiste nella sua attuale configurazione dal 1 settembre 2023 mentre i dati presenti in piattaforma sono relativi agli anni 2020 e 2023 quando l'I.C. "D. Alighieri" comprendeva oltre alla scuola secondaria di 1° grado di Aulla anche tre plessi (Infanzia, Primaria e secondaria di 1° grado) di Tresana. I punteggi ottenuti nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020 sono superiori ai riferimenti. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria hanno ottenuto risultati positivi in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai riferimenti nazionale e dell'Italia centrale nelle prove Invalsi di secondaria di 1° grado.

Punti di debolezza

Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado del plesso di Tresana hanno raggiunto risultati inferiori ai riferimenti nazionale e dell'Italia centrale per Italiano e Matematica alla secondaria di II grado. Una sezione del plesso di Aulla ottiene risultati inferiori ai riferimenti nazionale e dell'Italia centrale in Italiano

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo dell'Istituto, redatto sulla base di documenti nazionali ed europei, in particolare sulla ridefinizione delle Competenze Chiave Europee, intende tradurre in azioni efficaci le scelte educative e didattiche della scuola, proponendosi di valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. A partire dall'a.s. 2020-21, anche in base alle disposizioni ministeriali, la scuola primaria ha svolto un lavoro di aggiornamento e revisione del curricolo e in particolare del documento di valutazione attraverso la definizione dei giudizi relativi ai livelli di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina. Il lavoro di revisione del curricolo è stato svolto anche dalla scuola dell'infanzia e dalla secondaria di I grado, al fine di implementare le pratiche educative e didattiche che caratterizzano l'identità dell'Istituto. Dall' a.s. 2020-21 l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica, aggiornato, nella sezione relativa alla Scuola primaria, con quanto prescritto dal Documento di Valutazione Scuola Primaria (O.M. n. 172 del 04-12-20 e Linee Guida allegate). Al fine del raggiungimento delle competenze di base, la scuola realizza progetti e attività in continuità tra le classi ponte. Questi momenti d'incontro hanno lo scopo di agevolare il passaggio dello studente

Punti di debolezza

Considerato che dal 1 settembre 2023, a seguito di dimensionamento scolastico, le due scuole dell'infanzia e la scuola primaria di Aulla (ex Direzione Didattica) fanno parte dell'IC "Dante Alighieri", si rileva la necessità, a partire dal prossimo anno scolastico, di lavorare al Curricolo "verticale" di Istituto.



tra i diversi ordini di scuola. Nella secondaria di I grado l'Istituto utilizza i docenti dell'organico dell'autonomia per attività di arricchimento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento delle discipline e supporto al metodo di studio. I progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa permettono di rafforzare ulteriormente le Competenze Chiave Europee in termini di conoscenze e abilità legate alla padronanza della lingua madre e delle lingue straniere, all'uso consapevole delle nuove tecnologie, allo sviluppo del senso della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita sociale. Ciascuna attività viene sempre accompagnata da una riflessione metacognitiva che consente agli alunni di prendere coscienza dell'utilità dei percorsi compiuti. I dipartimenti disciplinari lavorano in sinergia per la stesura di linee comuni per la progettazione didattica e per elaborare verifiche di tipo trasversale con relative griglie di valutazione. I risultati della valutazione sono utilizzati per progettare interventi didattici mirati ed apportare eventuali modifiche progettuali e/o metodologiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Critero di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico risponde, compatibilmente con la realtà territoriale, alle necessità delle famiglie e alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'Istituto organizza molte attività per l'arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare; tali attività sono rese possibili anche grazie ai finanziamenti PON, PNSD e PNRR. La scuola offre spazi attrezzati per favorire l'apprendimento degli studenti (aula steam, aula making, biblioteca innovativa, laboratori di arte, musica, scienze). Molti docenti collaborano alla realizzazione di modalità didattiche innovative usando la strumentazione tecnologica a disposizione. La scuola ha elaborato ed approvato un Regolamento d'Istituto in cui sono precisate le norme di comportamento da seguire e le eventuali sanzioni disciplinari. L'Istituto promuove inoltre numerose attività per creare un buon clima relazionale e per gestire eventuali situazioni di conflitto interpersonale. All'interno del Progetto Accoglienza sono state condivise le linee guida e le regole di convivenza civile; il Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dalle famiglie e oggetto di riflessione con gli alunni, permette di rafforzare le fondamenta del vivere insieme.

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di coinvolgere gradualmente le docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nelle attività di robotica e coding di Istituto.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli studenti, l'Istituto lavora su ogni alunno attraverso una personalizzazione degli stili di apprendimento e attraverso attività laboratoriali a piccoli gruppi fortemente inclusive. Per gli alunni con BES vengono redatti annualmente i PEI e i PDP che vengono condivisi puntualmente all'interno dei Consigli di classe prima di essere sottoposti all'attenzione e alla firma dei genitori. Per gli alunni DVA gli insegnanti della classe lavorano in sinergia con il docente di sostegno per esaminarne le problematiche e trovare insieme le strategie didattiche più adeguate. I gruppi di lavoro inoltre si confrontano periodicamente con gli esperti del servizio UFSMIA Zona Lunigiana e con tutti gli specialisti/operatori di riferimento. Un buon numero di insegnanti utilizza metodologie didattiche innovative come il peer to peer, la flipped classroom, l'avviamento al dibattito, le attività laboratoriali a piccoli gruppi, in modo tale da coinvolgere attivamente gli studenti e supportarli adeguatamente nel processo di insegnamento-apprendimento. L'Istituto, alla fine del primo quadrimestre, ma anche nel periodo estivo, organizza corsi di recupero/progettualità specifiche in orario extrascolastico per supportare gli alunni nelle competenze legate all'Italiano, alla Matematica e all'Inglese e per rafforzarne il metodo

Punti di debolezza

All'interno della scuola si avverte l'esigenza di potenziare la formazione sulle tematiche legate agli alunni BES (in modo particolare sulla valutazione), ma anche sulle nuove metodologie di insegnamento.



di studio. Particolare attenzione viene riservata agli alunni stranieri attraverso corsi di alfabetizzazione e rinforzo linguistico (Progetto P.E.Z.) anche con l'intervento di mediatori culturali. Gli insegnanti curricolari inoltre danno particolare risalto allo studio di tematiche relative all'integrazione e al multiculturalismo per far acquisire agli alunni competenze legate al senso civico e per implementare le pratiche inclusive. L'Istituto ha avviato pratiche di monitoraggio e valutazione delle attività di recupero messe in atto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto porta avanti da molti anni una serie di pratiche consolidate legate alla continuità educativa tra ordini di scuola e all'orientamento in entrata e in uscita grazie anche ad una organizzazione condivisa delle attività tra i docenti. In particolare, in vista della formazione delle classi prime della secondaria di primo grado, le insegnanti della scuola primaria forniscono tutte le informazioni necessarie per costituire classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno e vengono organizzati open day (con mini stage e attività laboratoriali) per gli alunni in entrata, accompagnati dalla realizzazione di video e brochure. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita gli alunni della secondaria vengono guidati ad una attenta riflessione su se stessi e partecipano a tavoli orientativi (organizzati all'interno del nostro Istituto) con le scuole superiori della Lunigiana e ad una serie di webinar organizzati dalla Regione Toscana finalizzati a scelte consapevoli e adeguate. In ogni classe terza inoltre, nel periodo dell'orientamento viene scelto un alunno-tutor che elabora un prodotto multimediale da presentare ai compagni, nell'ottica del peer tutoring, atto ad illustrare le caratteristiche di una determinata tipologia di scuola superiore. Nelle classi terze della secondaria i Consigli di classe provvedono ad elaborare un

Punti di debolezza

Anche se l'Istituto continua ad investire in modo significativo sulle pratiche legate all'orientamento in uscita degli alunni, si nota che molti studenti si iscrivono a Istituti di Istruzione Superiore di La Spezia e provincia, ma non della Lunigiana. La motivazione sembra essere legata al desiderio di frequentare scuole con una offerta formativa più ricca e innovativa, ma anche di poter usufruire di mezzi di trasporto meglio organizzati rispetto a quelli che si muovono sul territorio della Lunigiana.



consiglio orientativo che il Coordinatore di classe inserisce nello spazio riservato alle Comunicazioni scuola-famiglia sul registro ARGO: grazie ad azioni di orientamento ben organizzate e ormai consolidate, con una grande attenzione rivolta allo studente e alla persona, il numero di coloro che seguono il consiglio dato dalla scuola negli anni è aumentato. Nell'a.s. 2021/22 le insegnanti della commissione per l'orientamento sono entrate in contatto con alcuni esponenti di Confindustria di Massa-Carrara per poter usufruire di notizie più precise legate al mondo del lavoro e a ciò che quel mondo chiede alla scuola: l'esperienza è stata utile perché ha permesso di potenziare ulteriormente le attività legate all'orientamento in uscita e di approfondire le possibilità che alcune scuole offrono per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'Istituto ha una sua mission ben definita e una visione strategica condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Tale impostazione viene concordata, discussa, regolamentata ed approvata nei vari organi collegiali della scuola. L'Istituto dispone, per ogni plesso, dei responsabili di plesso che lavorano a stretto contatto con la Dirigente Scolastica e con i suoi due collaboratori. Sono inoltre presenti due funzioni strumentali per l'Area 1 Inclusione e ben-essere, due per l'Area 2 Orientamento e Continuità, una figura per l'Area 3 Supporto all'innovazione tecnologica, alla comunicazione scolastica e alla formazione docenti e altre due persone per l'Area 4 PTOF, valutazione e autovalutazione d'Istituto. Le suddette figure sono coadiuvate da commissioni; in particolare esiste un team digitale che guida docenti e studenti nell'uso delle nuove tecnologie e cerca di risolvere i problemi legati al quotidiano. Sono stati scelti anche insegnanti referenti per le seguenti aree: bullismo e cyberbullismo, salute e ambiente, gestione del registro elettronico, visite guidate e viaggi di istruzione. I dipartimenti, divisi in aree e guidati da un insegnante referente, risultano un valore aggiunto per la scuola dal momento che operano attivamente relativamente alle scelte didattiche e

Punti di debolezza

Per quanto riguarda il monitoraggio dei progetti si sente l'esigenza di implementare ulteriormente il sistema di monitoraggio in itinere e finale.



valutative dell'Istituto. I gruppi si riuniscono periodicamente per stabilire la programmazione, le prove di verifica trasversali, le griglie di valutazione, l'organizzazione dell'Esame di Stato. Ogni classe della secondaria è seguita in modo particolare dalla figura dell'insegnante coordinatore che oltre a coordinare le varie attività, funge da tramite con gli alunni, con le famiglie e con la dirigenza in merito a qualsiasi problema che dovesse verificarsi all'interno della classe. L'Istituto presenta tante progettualità di arricchimento dell'offerta formativa: le aree maggiormente finanziate sono quelle relative alle tecnologie digitali, alle lingue straniere, alle abilità linguistiche e logico-matematiche. Le attività legate ai progetti si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare, privilegiando l'aspetto laboratoriale e inclusivo e diversi progetti sono trasversali agli ordini di scuola. Le spese sostenute per i progetti e le attività sono in linea con il Programma annuale che viene steso coerentemente con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta formativa. I progetti vengono monitorati costantemente dalle funzioni strumentali dell'Area 4: dal monitoraggio si ricavano i risultati che possono essere usati anche per la Rendicontazione sociale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività progettuali, al fine del miglioramento organizzativo delle stesse. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. In questi anni è stato dato largo spazio al tema della sicurezza (anche relativamente all'emergenza Covid 19), della privacy e delle TIC. Un buon numero di docenti ha partecipato ad un corso sulla valutazione di Istituto e il miglioramento (SNV) tenuto da un formatore esperto, atto a sviluppare la cultura del miglioramento e a introdurre i docenti ad una compilazione più accurata di RAV, PDM e PTOF e ad una analisi precisa dei risultati INVALSI. I docenti collaborano strettamente fra di loro nei dipartimenti per programmare lo svolgimento delle attività, le prove trasversali e per classi parallele, per predisporre le griglie di valutazione, per la stesura del curricolo verticale e per la definizione delle prove dell'Esame di Stato. Anche all'interno delle varie commissioni i docenti collaborano attivamente per raggiungere gli obiettivi prefissati e contribuire al miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche della scuola. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di

Punti di debolezza

L'Istituto sente l'esigenza di continuare a potenziare le attività formative sulle nuove tecnologie, sull'inclusione e la gestione della classe.



lavoro composti da docenti che producono materiali o esiti di buona qualità e la maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il nostro Istituto fa parte della Rete di Ambito delle Scuole di primo e secondo grado e partecipa al P.E.Z. che fa capo all'Unione dei Comuni della Lunigiana e dipende strettamente dalla Regione Toscana. Negli ultimi anni c'è stato un intervento forte in materia di orientamento per uniformare le pratiche di tutte le Secondarie di primo grado del territorio, cercando di contrastare le iscrizioni in Istituti Superiori di un'altra provincia situata fuori regione (La Spezia). Un altro intervento di notevole importanza è a favore degli alunni che provengono da altri paesi, per la loro alfabetizzazione e comunque per un supporto alla conoscenza della lingua italiana per chi è già alfabetizzato. L'Istituto partecipa inoltre al Protocollo di rete con l'ASL per progetti di Educazione alla salute e contro le dipendenze, oltre che per l'inclusione degli alunni con BES. Soggetti esterni entrano nelle classi in merito alla realizzazione di alcuni progetti: si tratta di AVIS, la Croce Rossa di Albano Magra, l'ANPI. Le famiglie sono coinvolte in merito a varie iniziative come le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le attività di orientamento, le varie iniziative organizzate dalla scuola (feste, recite), i ricevimenti singoli e generali. Partecipano inoltre, per mezzo dei loro rappresentanti, ai Consigli di intersezione, interclasse e classe, e al

Punti di debolezza

La scuola deve continuare ad attivare strategie per aumentare ulteriormente la partecipazione dei genitori alle attività proposte.



Consiglio di Istituto. Tutte le comunicazioni Scuola-Famiglia avvengono esclusivamente tramite il registro elettronico e il sito web della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati raggiunti all'Esame di Stato dagli alunni della Scuola Secondaria di I° grado.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni che superano l'Esame di Stato con la votazione 6 e aumentare il numero di coloro che raggiungono la valutazione 7 e 8 allineandosi ai benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività comuni sulle tre lingue (Italiano, Francese, Inglese) e stabilire modalità di valutazione condivise.
2. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare il lavoro per gruppi all'interno della classe, svolgere attività a piccoli gruppi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Lavorare a classi aperte, per gruppi di recupero e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi di recupero extracurricolari.



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti (risultati scolastici) degli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della secondaria di I grado allineandosi ai benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare attività comuni sulle tre lingue (Italiano, Francese, Inglese) e stabilire modalità di valutazione condivise.

2. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare il lavoro per gruppi all'interno della classe, svolgere attività a piccoli gruppi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Lavorare a classi aperte, per gruppi di recupero e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi di recupero extracurricolari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli studenti della secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di I grado

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti della scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di competenza 1 e 2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività interdisciplinari che abbiano come risultato la realizzazione di compiti di realtà.
2. **Ambiente di apprendimento**
Cambiare l'assetto d'aula ponendo i banchi ad isola. Utilizzare con frequenza la biblioteca multimediale, lo STEAM lab e l'aula di Musica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Lavorare a classi aperte, per gruppi di recupero e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi di recupero extracurricolari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività di potenziamento della lettura, scrittura, acquisizione della grammatica sulle tre lingue.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi d'aggiornamento sulle nuove metodologie e la programmazione per competenze rivolti ai docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenza multilinguistica degli alunni della scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Alzare del 5% il numero degli alunni che raggiungono la valutazione 8 e 9 in Inglese nel triennio 2022-2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività comuni sulle tre lingue (Italiano, Francese, Inglese) e stabilire modalità di valutazione condivise.
2. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare il lavoro per gruppi all'interno della classe, svolgere attività a piccoli gruppi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Lavorare a classi aperte, per gruppi di recupero e potenziamento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi di recupero extracurricolari.
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività di potenziamento della lettura, scrittura, acquisizione della grammatica sulle tre lingue.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche se il nostro Istituto ha, nel corso degli ultimi anni, ridotto il numero di alunni che ha riportato la valutazione 6 all'Esame di Stato, tuttavia la percentuale rimane al di sopra dei benchmark di riferimento ed è necessario continuare a lavorare su questa importante priorità. Si ritiene inoltre di dover puntare al raggiungimento e potenziamento, in particolare, di due tra le competenze europee: l'Imparare a imparare e la competenza multilinguistica, in modo tale da ridurre, negli anni, il numero di alunni della scuola secondaria di I grado, non ammessi alla classe successiva. Gli alunni dell'Istituto appaiono infatti sempre più distaccati dai processi di apprendimento ed hanno bisogno di diventare protagonisti attivi nella costruzione delle loro competenze base e trasversali. Si precisa inoltre che le priorità scelte, con l'organizzazione delle varie attività, permettono anche di lavorare in modo costante sui Risultati nelle prove standardizzate nazionali.